



Decreto Dirigenziale n. 103 del 24/09/2010

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 4 Farmaceutico

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI VALLO DELL'ANGELO - REVISIONE PIANTA ORGANICA DELLE
FARMACIE RIFERITA ALL'ANNO 2010 - SEDE FARMACEUTICA UNICA -
REISTITUZIONE DELLA SEDE STESSA - ERRATA CORRIGE

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario del Servizio Istituzione e Gestione delle Farmacie e dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa espressa dal Funzionario medesimo

- VISTA la delibera di Giunta Regionale nr. 3466 del 3.6.2000 ad oggetto: "Attribuzione di funzioni ai dirigenti della Giunta Regionale";
- VISTA altresì la circolare nr. 5 del 12.6.2000 dell'Assessore alle Risorse Umane della Regione Campania;
- VISTI gli artt. 65 e 66 dello Statuto della Regione Campania approvato con L.R. nr. 6 del 28.5.2009;
- VISTA la D.G.R. nr. 1337 del 31.7.2009 conferimento incarico di responsabile del Settore Farmaceutico;
- PREMESSO che con D.D. nr. 97 del 7.9.2010 si è proceduto, in regime di revisione della pianta organica delle farmacie riferita all'anno 2010 e, quindi, in applicazione della L. nr. 475/68 come modificata dalla L. nr. 362/91, alla reistituzione della sede unica rurale del Comune di VALLO DELL'ANGELO;
- CONSIDERATO che per mero errore di battitura, nella parte dispositiva del suddetto D.D. nr. 97/2010 è stato erroneamente riportato **"omississ..... alla A.S.L. di Avellino, al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale di Avellino e all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Avellino, per l'affissione ai rispettivi albi, per 15 giorni consecutivi"** anziché **"omississ..... alla A.S.L. di Salerno, al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale di Salerno e all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Salerno, per l'affissione ai rispettivi albi, per 15 giorni consecutivi"**;
- ACCERTATO che trattasi di mero errore materiale, dovuto alla elaborazione computerizzata dei dati in questione e che in genere l'errore materiale non esige altro che la correzione del provvedimento amministrativo, allorché l'errore stesso non abbia prodotto effetto sull'esercizio del potere e perciò sul contenuto disposto del provvedimento stesso, così come da indirizzo del C.d.S. Sez. VI, 5.9.1996, nr. 1181;
- CONSIDERATO che può farsi ricorso all'istituto della regolarizzazione, che consiste nella eliminazione di imperfezioni formali o errori materiali;
- RITENUTO di dover, quindi, procedere alla eliminazione dell'errore materiale riscontrato ed alla necessaria correzione, confermando tutto quanto altro previsto dal D.D. nr. 97 del 7.9.2010, nella parte in cui viene riportato **"..... alla A.S.L. di Avellino, al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale di Avellino e all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Avellino, per l'affissione ai rispettivi albi, per 15 giorni consecutivi"**;
- RITENUTO di dover a tanto, congiuntamente provvedere;
- VISTA la normativa vigente in materia, con particolare riguardo a quella di settore;

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:
- provvedere, relativamente all'errore materiale riportato nella parte dispositiva del suddetto D.D. nr. 97 del 7.9.2010, alla seguente rettifica che, fermo restando tutto quanto altro dichiarato e descritto, deve essere letto: **"..... alla A.S.L. di Salerno, al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale di Salerno e all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Salerno, per l'affissione ai rispettivi albi, per 15 giorni**

consecutivi” anziché alla A.S.L. di Avellino, al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale di Avellino e all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Avellino, per l'affissione ai rispettivi albi, per 15 giorni consecutivi”.

Il presente decreto sarà comunicato all'Assessore alla Sanità ed al Settore “Stampa, Documentazione ed informazione e Bollettino Ufficiale” per la integrale pubblicazione. Lo stesso decreto sarà trasmesso al Comune interessato, alla A.S.L. di Salerno, al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale di Salerno e all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Salerno, per l'affissione ai rispettivi albi, per quindici giorni consecutivi.

- Dott.ssa Margherita DE FLORIO -